



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## PREINFORMAZIONE DI BANDO

**Misura 16:** Cooperazione art. 35 Reg. (UE) 1305/2013

**Sottomisura 16.1:** Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

**Azione 1:** Sostegno per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi



## Indice

1.OBIETTIVI E FINALITÀ .....	3
2.AMBITO TERRITORIALE .....	3
3.DOTAZIONE FINANZIARIA .....	4
4.DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI .....	4
5.BENEFICIARI .....	4
6.CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....	5
7.SPESE AMMISSIBILI .....	6
8.IMPORTI, ALIQUOTE DI SOSTEGNO E TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO .....	6
9.RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI ESPOSTI NELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	7
10.MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO.....	8
11.CRITERI DI SELEZIONE .....	8
12.PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE .....	11
13.SCHEDA PROGETTO .....	13
14.CAUSE OSTATIVE ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO .....	14

## **1. OBIETTIVI E FINALITÀ**

L'Azione 1 della Sottomisura 16.1 ha lo scopo di favorire la costituzione e il funzionamento di Gruppi Operativi (GO) intesi come partnership che coinvolgono una molteplicità di attori, provenienti da diversi ambiti, mettendoli nelle condizioni di approfondire e sviluppare un Progetto Operativo di Innovazione (POI).

I potenziali GO, definiti in questa prima fase di Azione 1 "Team di Progetto", presentano una Proposta di Innovazione – PI finalizzata ad individuare una soluzione concreta per le aziende agricole, agroalimentari e forestali nonché mirata a risolvere un problema specifico o sfruttare una particolare opportunità. La PI, implementata quindi nell'ambito della Azione 1, darà luogo alla definizione di un POI che potrà essere oggetto di sostegno nell'ambito della Azione 2.

Il sostegno per le attività svolte con l'Azione 1 sarà comunque riconosciuto anche nel caso in cui il POI, eventualmente implementato nell'ambito dell'esecuzione e svolgimento delle attività a carico dell'Azione 1, non sarà selezionato e finanziato con l'Azione 2.

A tal fine la tipologia di intervento mira a creare le condizioni per promuovere la diffusione dell'innovazione nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali e si collega in particolare ai seguenti ambiti operativi:

- "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività" (*Focus Area 2A*).
- "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali" (*Focus Area 3A*).
- "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" (*Priorità 4*).
- "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura" (*Focus Area 5A*).
- "Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia" (*Focus Area 5C*).
- "Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura" (*Focus Area 5D*).
- "Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale" (*Focus Area 5E*).
- "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" (*Focus Area 6A*).

Il potenziale beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno dovrà indicare in quale Focus Area ricade prevalentemente la proposta progettuale ovvero al raggiungimento di quali obiettivi prioritari (classificati in Focus Area e Priorità) può contribuire la proposta progettuale oggetto del sostegno richiesto.



## **2. AMBITO TERRITORIALE**

La tipologia di operazione si attua su tutto il territorio regionale.

### **1. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria del presente Bando è di 1.000.000,00 di Euro e ripartita secondo quanto esposto nel seguente prospetto:

<b>Ambiti operativi</b>	<b>Dotazione massima</b>
<i>Focus Area 2A</i>	€ 150.000,00
<i>Focus Area 3A</i>	€ 150.000,00
<i>Priorità 4</i>	€ 150.000,00
<i>Focus Area 5A</i>	€ 100.000,00
<i>Focus Area 5C</i>	€ 100.000,00
<i>Focus Area 5D</i>	€ 100.000,00
<i>Focus Area 5E</i>	€ 100.000,00
<i>Focus Area 6A</i>	€ 150.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

### **2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'azione sostiene finanziariamente la realizzazione di studi, di indagini e attività volte all'implementazione di un Progetto Operativo di Innovazione (POI) a partire dalla Proposta di Innovazione.

Gli interventi oggetto della proposta per l'impostazione di un Gruppo Operativo del Partenariato Europeo per l'Innovazione (EIP AGRI) possono essere i seguenti:

- animazione e informazione sul territorio (incontri, focus group, workshop, seminari, visite in campo);
- studi propedeutici, che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing finalizzati alla predisposizione del Progetto Operativo di Innovazione (POI) del Team di Progetto.

Mediante lo sviluppo e l'esecuzione delle attività sopra indicate il Team di Progetto sarà in grado di redigere una bozza di scheda progetto POI e di regolamento interno di funzionamento del GO.

### **3. BENEFICIARI**

L'Azione 1 è rivolta a Team di Progetto costituiti da soggetti interessati quali agricoltori, ricercatori, consulenti e imprenditori del settore agroalimentare, operatori forestali pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del PEI, **con obbligo di presenza di almeno un'azienda agricola localizzata nel territorio regionale.**

Il Team di Progetto dovrà individuare un Capofila e un Responsabile Tecnico Scientifico (di seguito RTS) per tutti i rapporti in materia di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria con la Regione Campania.



In particolare il Capofila:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del partenariato;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione della Proposta di Innovazione;
- è il soggetto che percepisce l'erogazione del contributo, di cui è tenuto a trasferire gli importi fra i partner in funzione delle spese sostenute secondo quanto previsto dal Piano Finanziario della Proposta di Innovazione approvato.

Il RTS in particolare:

- è il referente tecnico del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con il Soggetto Attuatore, anche in nome e per conto degli altri partner;
- è tenuto ad informare i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con il SA;
- è il responsabile del coordinamento e della corretta esecuzione delle attività tecniche definite dal crono programma della PI.

#### **4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg. UE 1305/13, vanno osservate le seguenti condizioni di ammissibilità:

##### ***Caratteristiche Soggettive del potenziale Team di Progetto***

- deve essere composto da almeno due soggetti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali;
- almeno uno dei soggetti componenti deve possedere la qualifica di impresa del settore agricolo, operatore forestale (proprietario, possessore o gestore di foreste);
- le imprese del settore agricolo e forestale dovranno essere ubicate (sede operativa) nel territorio della Campania;
- deve presentare l'atto costitutivo (Consorzio di diritto privato, Società consortile, Associazione riconosciuta); solo in caso di associazione temporanea di scopo (ATS) è sufficiente l'impegno a costituirsi in forma giuridica.

Nel caso di progetti ricadenti nell'ambito del Regime di aiuti di Stato "Cooperazione nelle zone rurali" (Decisione C(2016) 7015 final del 26.10.2016), l'accesso al contributo è riservato solo alle PMI.

***Il potenziale Team di Progetto dovrà presentare una Proposta di Innovazione che contenga i seguenti elementi:***

- elenco e ruolo dei soggetti proponenti;
- descrizione dell'idea di progetto innovativo che si intende sviluppare, collaudare o realizzare a carico dell'Azione 2, che evidenzia il problema tecnico/organizzativo affrontato, la rilevanza del comparto/settore di intervento, i risultati attesi in termini di innovazione e le possibilità di un loro successivo trasferimento o applicazione.
- descrizione delle attività propedeutiche alla definitiva articolazione del POI (animazione, studi ed indagini, progettazione, tipologie e soggetti da coinvolgere per l'implementazione del progetto);



- piano finanziario.

## **5. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le spese sostenute al fine di garantire la formazione e la costituzione del Team di Progetto e la corretta esecuzione delle attività previste dal piano di implementazione della Proposta di Innovazione, e in particolare le spese connesse:

- a) alle attività di progettazione finalizzate alla definizione di un POI (studi, analisi, indagini sul territorio, ecc.);
- b) alla gestione delle attività, costituzione e coordinamento del gruppo (Team di Progetto).

In relazione alle attività sopra elencate, sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- personale dipendente a tempo determinato;
- personale a tempo indeterminato per i soggetti privati;
- personale a tempo indeterminato per i soggetti pubblici solo se in luogo di autofinanziamento;
- acquisizione di external expertise;
- acquisizione di servizi da parte di soggetti esterni (external services);
- materiale di consumo;
- missioni e rimborsi spese trasferte;
- spese di costituzione;
- spese di funzionamento: fino a un massimo del 15% del costo del personale e comunque non oltre il 5% del costo totale del progetto.

**L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di approvazione della graduatoria definitiva regionale.**

Qualora il Team di Progetto intenda dare inizio alle attività del progetto nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria e la ricezione del Drd di concessione, deve fare richiesta di assegnazione anticipata del CUP, al fine di rendere tracciabili le spese connesse alle suddette attività.

L'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Non sono ammesse spese effettuate in contanti.

In ogni caso va fatto riferimento al "*Vademecum per la rendicontazione dei costi ammissibili – 2014/20*" che sarà parte integrante del bando.

## **6. IMPORTI, ALIQUOTE DI SOSTEGNO E TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO**

L'importo complessivo richiesto a finanziamento è compreso tra un minimo di 15.000,00 euro ed un massimo di 50.000,00 euro.

Il rimborso delle spese ammissibili, effettivamente sostenute e rendicontate è al 100% per i progetti afferenti prodotti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE (Allegato I del TFUE) e per la Cooperazione forestale. Per i progetti afferenti prodotti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE e in particolare la Cooperazione zone rurali l'aliquota di sostegno è pari al 50% delle spese ammissibili, effettivamente sostenute e rendicontate.

La tipologia di contributo è in conto capitale.

Non è prevista anticipazione.

Si precisa che le aliquote di sostegno variano fra Azione 1 e Azione 2 a seconda del campo di applicazione in cui ricade il POI (Decisione C (2016) 7015 e 7021 del 26/10/2016) e in particolare:

Campo di applicazione	Aliquote di sostegno	
	Azione 1	Azione 2
Cooperazione "Prodotti dell'Allegato I"	100%	100%
Cooperazione "Forestale"	100%	50%
Cooperazione "Zone rurali"	50%	dal 25% al 45%

Solo per i progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE il contributo è al 100% .

Mentre negli altri casi, il contributo spettante varia a seconda delle condizioni derivanti dal quadro degli aiuti di Stato che nel caso dell'Azione risulta essere il seguente:

- Regime di aiuti di stato Cooperazione nelle zone rurali (Decisione C(2016) 7015 final del 26.10.2016): contributo al 50% per le domande di aiuto Azione 1 e fino al 45% per l'Azione 2.
- Regime di aiuti di stato Cooperazione nel settore forestale (Decisione C(2016) 7021 final del 26.10.2016): contributo al 100% per le domande di aiuto Azione 1 e fino al 50% per l'Azione 2.

Il potenziale beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno dovrà indicare la tipologia di regime di aiuto a cui appartiene la proposta progettuale in base alla natura della stessa.

## **7. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI**

L'applicazione del principio della ragionevolezza dei costi implica che all'atto dell'esposizione del piano finanziario e delle singole voci di spesa per cui è richiesto il contributo, il partenariato deve presentare le basi di calcolo che ne dimostrano ragionevolezza e conformità rispetto all'operazione da attuare.

In particolare, per i partner **soggetti privati** si richiede di esporre obbligatoriamente:

- per tutte le acquisizioni relative a *fornitura per materiali di consumo, acquisizione di servizi*, almeno tre preventivi di raffronto;
- *per il personale a tempo determinato e personale a tempo indeterminato*, esposizione delle figure professionali necessarie allo svolgimento delle attività, loro ruolo e inquadramento professionale, e indicazione dei costi in base alle tabelle retributive del CCNL di riferimento;
- *per gli external expertise*, esposizione delle figure professionali esterne al partenariato e necessarie allo svolgimento delle attività, loro ruolo e inquadramento professionale e/o numero di ore/giorni delle consulenze, avendo come riferimento la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e politiche sociali del 2 febbraio 2009.

Per i partner **oggetti pubblici** si richiede di esporre obbligatoriamente:

- per tutte le spese da effettuare all'esterno (*fornitura per materiali di consumo, acquisizione di servizi*), almeno tre preventivi come indagine di mercato. Per beni e servizi disponibili sul mercato elettronico occorre allegare una stampa delle videate in cui si evidenziano le caratteristiche del prodotto/bene e il relativo importo.
- *per il personale a tempo determinato e il personale a tempo indeterminato*, esposizione delle figure professionali necessarie allo svolgimento delle attività, loro ruolo e inquadramento professionale, e indicazione dei costi in base alle tabelle retributive del CCNL di riferimento;
- *per gli external expertise*, esposizione delle figure professionali esterne al partenariato e necessarie allo svolgimento delle attività, loro ruolo e inquadramento professionale e/o numero di ore/giorni delle consulenze, avendo come riferimento gli importi definiti da un regolamento interno dell'ente o in assenza, dalla Circolare del Ministero del lavoro, della salute e politiche sociali del 2 febbraio 2009.

Nella fase di esecuzione del progetto, per garantire il mantenimento del principio della ragionevolezza della spesa, dovranno essere eseguite le procedure e le disposizioni di cui al Vademecum per le spese ammissibili (Allegato B).

## **10. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE**

La durata del progetto può essere al massimo di 12 mesi a partire dalla data di inizio attività comunicata secondo quanto disciplinato dal bando.

## **11. CRITERI DI SELEZIONE**

La selezione dei progetti sarà effettuata da una apposita Commissione di Valutazione istituita con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione, e composta di tre esperti in materia amministrativa, di metodologia della ricerca e della divulgazione, di cui uno con funzioni di presidente, ed assistita da un membro con funzioni di segretario.

***I criteri di selezione sono articolati in base agli elementi di valutazione indicati nella tabella sottostante:***

<b>CARATTERISTICHE SOGGETTIVE del Team di Progetto (Punteggio max: 18 pt)</b>		
<b>A. Composizione del Team in funzione della Proposta di Innovazione e delle attività innovative che si propone di realizzare</b>		
<b>(Max 18 punti)</b>		
<i>La valutazione delle caratteristiche soggettive sarà effettuata tenendo conto della composizione del Team rispetto alla Proposta di Innovazione, con riguardo ai seguenti aspetti:</i>		
i. coerenza (rispetto al comparto produttivo/tematico): i soggetti proponenti hanno un profilo coerente con la Proposta di Innovazione valutata sulla base dei <i>curricula</i> e/o delle specializzazioni professionali e/o produttive e/o delle funzioni svolte;	Alto	6
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0

ii. pertinenza (rispetto al tipo di soggetti necessari allo sviluppo della Proposta di Innovazione): valutata sulla base della completezza del Team rispetto agli obiettivi prefissati;	Alto	6
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0
iii. competenza (presenza di capacità/esperienze adeguate): valutata, tramite i <i>curricula</i> , in base alla presenza nel Team di professionalità in grado di sviluppare la Proposta di Innovazione.	Alto	6
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0

**CARATTERISTICHE della Proposta di Innovazione**  
*(Punteggio max: 82 pt)*

<b>B. Rilevanza del problema/opportunità individuata rispetto allo scenario di riferimento settoriale e/o territoriale</b>		
		<b>(Max 10 pt)</b>
i. La Proposta di Innovazione intercetta un problema/opportunità rilevante per il contesto settoriale e/o territoriale. La rilevanza del problema/opportunità è valutata in riferimento agli elementi riscontrabili nell'analisi di contesto del PSR o in altri fonti conoscitive documentate, riportate nella Proposta di Innovazione.	Alto	10
	Medio - Alto	8
	Medio	5
	Medio - Basso	3
	Basso	0

<b>C. Coerenza fra problema/opportunità individuata e Proposta di Innovazione</b>		
		<b>(Max 20 pt)</b>

*La Proposta di Innovazione prospetta soluzioni e modalità di intervento coerenti con la criticità/opportunità individuata. La valutazione di coerenza è effettuata sulla base della descrizione della soluzione innovativa proposta in termini di:*

i. potenziale efficacia;	Alto	10
	Medio - Alto	8
	Medio	5
	Medio - Basso	3
	Basso	0
ii. validità tecnica.	Alto	10
	Medio - Alto	8
	Medio	5
	Medio - Basso	3
	Basso	0

<b>D. Potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola</b>		
		<b>(Max 10 pt)</b>

*Le aziende agricole potenzialmente interessate dalla PI (dati Istat, su totale az. agricole campane) sono:*

oltre il 5%	10
tra il 2,51% e il 5%	7
tra l'1% e il 2,5%	5
meno dell' 1%	0

<b>E. Impatti previsti sul comparto e/o sull'area di intervento anche in relazione alle tematiche ambientali e cambiamenti climatici</b>		
--	--	--

<b>(Max 22pt)</b>		
<i>La Proposta di Innovazione è in grado di produrre impatti significativi sul comparto/area di intervento; la valutazione terrà conto:</i>		
<b>i.</b> della tipologia di innovazione proposta;	Prodotto	5
	Processo e Organizzativa	4
	Processo	3
	Organizzativa	2
<b>ii.</b> della trasferibilità dell'innovazione proposta;	Alto	6
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0
<b>iii.</b> della adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità.	Alto	6
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0
<b>iv.</b> l'idea contribuisce al perseguimento degli obiettivi trasversali "AMBIENTE" e/o "CAMBIAMENTI CLIMATICI".	SI	5
	NO	0
<b>F. Articolazione delle attività previste e relativa congruità</b>		
<b>(Max 20 pt)</b>		
<i>Rispetto al budget complessivo indicato nella domanda di sostegno, i costi programmati per le attività di animazione, ricerca partner e studi preliminari di fattibilità rappresentano complessivamente una quota:</i>		
- maggiore del 75%		20
- minore del 75% e maggiore del 70%		15
- minore del 70% e maggiore del 65%		10
- uguale o minore del 65%		0

La Commissione può disporre tagli e/o modifiche a singole voci di spesa, può convocare il soggetto Capofila per chiarimenti tecnici sulla proposta presentata e richiedere integrazioni esclusivamente alle sezioni III e IV della Scheda progetto (allegato **A**).

È esclusa la possibilità di integrare la documentazione amministrativa; in caso di correzione dei meri errori palesi si fa riferimento a quanto disciplinato nelle Disposizioni attuative generali.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ciascuna Sezione, fino ad un massimo di 100 punti.

Qualora la Commissione di Valutazione rilevi che il Progetto sia stato collocato in un campo di applicazione non pertinente (Allegato I, Cooperazione forestale, Cooperazione zone rurali), non prosegue nella valutazione del punteggio e ciò implica la non ammissibilità del progetto.

Saranno considerati idonei, ai fini del finanziamento, i progetti che raggiungeranno un punteggio di almeno 55 punti. I progetti selezionati saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria redatta e sino ad esaurimento delle risorse disponibili, per la Focus Area indicata da ciascun progetto. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto che avrà riportato il



maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati alle sezioni E ed F.

I risultati finali della valutazione sono trasmessi dalla Commissione al Soggetto Attuatore che approva la graduatoria definitiva. I plichi consegnati non verranno restituiti.

## **12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

### ***Come presentare la domanda***

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale”, pena la inammissibilità della domanda.

Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno relative a Progetti di cooperazione, è necessario che il soggetto Capofila dell'Associazione/Accordo temporaneo si rechi presso un centro / utente abilitato al fine di indicare i Partner dell'Associazione/Accordo.

Il Capofila potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il “responsabile regionale delle utenze” presso la UOD 52 06 09.

Il soggetto Capofila dovrà quindi, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, presentare al CAA il documento probante l'Accordo (Statuto, Atto Costitutivo, impegno a costituirsi in ATS) che dovrà contenere la lista dei Soci/Partner cosicché il CAA possa:

- inserire nel FA del soggetto Capofila il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto Capofila (ogni variazione relativa alla Tipologia di Accordo, al documento presentato inizialmente al CAA o alla delega al Capofila comporta un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione);
- associare i Fascicoli Aziendali dei Soci/Partner al Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila (ogni variazione relativa ai Soci comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Soci e l'indicazione del soggetto Capofila).

In tal modo, sia sul capofila che sui Soci/Partner verranno attivati i controlli automatizzati propri del Fascicolo (controllo delle superfici, controllo di iscrizione alla Camera di Commercio, apertura Partita Iva, agricoltore in attività, ecc.). Per tutti i controlli di Ammissibilità non presenti nel Fascicolo, verranno predisposte Check list cartacee riferite ad ogni singolo socio.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista per le Domande di Sostegno; funzionario della UOD per le Domande di Pagamento), completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema, contrassegnato con un numero univoco (*barcode*) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

La sottoscrizione della Domanda di Sostegno da parte del richiedente può essere effettuata anche con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA. La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, trascritta nella

ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

La documentazione da presentare, **pena esclusione**, è la seguente:

- **Domanda di sostegno**, inviata dal capofila, che deve pervenire per via telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a decorrere dal giorno ....../....../2017 successivo alla pubblicazione sul BURC del bando e non oltre il giorno ....../....../2017. La compilazione e la stampa delle domande come anche l'inoltro ("rilascio informatico") delle stesse deve essere effettuata in via telematica sul portale SIAN.
- **Scheda della Proposta di Innovazione** (Allegato A), debitamente compilata e sottoscritta sull'ultima pagina dal Responsabile Tecnico Scientifico;
- Se il partenariato all'atto della presentazione dell'istanza non si è ancora formalmente costituito può presentare una **Lettera di intenti a costituirsi in ATS**, in cui i partner dovranno sottoscrivere un impegno formale a costituirsi in ATS, con indicazione del soggetto capofila, del Responsabile Tecnico Scientifico e degli altri partner. Se il partenariato è già costituito dovrà allegare l'**Atto notarile di costituzione/Copia autenticata dell'atto costitutivo**, in cui dovrà essere specificato il soggetto Capofila a cui i partecipanti danno mandato collettivo speciale di rappresentanza, e sul quale graverà l'onere di presentare il progetto in nome e per conto dei soggetti coordinati e curare i rapporti amministrativi e legali con la Regione Campania.

Si precisa che, *nel caso in cui il partenariato intenda determinare la nascita di un nuovo soggetto giuridico*, distinto dai singoli associati per quanto attiene adempimenti fiscali ed oneri sociali (ad. es. società consortile, consorzio di diritto privato, etc.), *questo dovrà costituirsi prima della presentazione della domanda di sostegno* e presentare dunque l'atto notarile di costituzione.

**Ciascun componente del partenariato** deve provvedere all'apertura o aggiornamento del proprio **fascicolo aziendale** nelle modalità descritte nelle disposizioni generali.

Unitamente alla documentazione sopra indicata dovranno essere rilasciate, **pena esclusione**, dai partner, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti autocertificazioni o atti notori, corredati da documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) (in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs. 231/01;
- c) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- e) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962

- f) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- g) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della sotto misura, del vademecum per la rendicontazione dei costi ammissibili e delle disposizioni generali (approvate con DRD AdG n. 38 del 28/07/2016 e ss. mm. approvate con Drd AdG n. XX del xx/xx/2017) e di accettare gli obblighi in essi contenuti;
- h) di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.
- i) Dichiarazione resa da ogni componente del partenariato (o dai soggetti che lo costituiranno) di avere o non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Le imprese dovranno integrare la Domanda di Sostegno con:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi dell' art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, con allegata la copia conforme all'originale degli ultimi due bilanci approvati con nota integrativa, oppure, per le imprese in contabilità semplificata, la copia conforme all'originale della dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni.

Qualora nel Team di Progetto siano presenti **Società o cooperative di produttori/trasformatori**, questi devono inoltre presentare:

- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto, la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- copia conforme dello statuto ed Atto costitutivo;
- elenco dei soci.

Gli **Enti Pubblici** devono presentare l'atto deliberativo dell'organo esecutivo che ne autorizza e dispone l'adesione al partenariato.

### **13. SCHEDA PROGETTO**

La Scheda Progetto deve riportare la descrizione dettagliata dei seguenti elementi:

Informazioni generali (titolo PI, acronimo PI, sintesi e obiettivi PI, focus area prevalente, settore/comparto, costo totale, durata del progetto, numero totale dei partner);

Partenariato (dati del responsabile tecnico scientifico, del soggetto capofila e dei partner della PI, breve presentazione del soggetto capofila/partner e del rispettivo ruolo nel progetto)



Proposta di innovazione (descrizione della problematica/opportunità oggetto della PI, rilevanza del problema/opportunità rispetto allo scenario di riferimento, descrizione della PI con evidenza delle soluzioni e modalità di intervento, obiettivi principali del partenariato rispetto all'attuazione della PI, articolazione del work package, tempistica delle attività programmate, aziende potenzialmente interessate alla PI, tipologia dell'innovazione, trasferibilità dell'innovazione, perseguimento degli obiettivi ambiente/cambiamenti climatici della PI);

Piano Finanziario.

#### **14. CAUSE OSTATIVE ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere su Fondi FEASR, i quali si trovino nelle seguenti condizioni:

- nell'anno civile in corso o in quello precedente sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si è dovuto procedere a recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi pagati;
- è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario.

Tali qualità vanno autocertificate come riportato al paragrafo 12 del presente bando.

Qualora vi sia esito negativo dei controlli delle autocertificazioni su un membro della partnership, si potrà chiederne la sostituzione con altro componente avente le stesse caratteristiche, qualora tale sostituzione non comporti modifiche del progetto approvato. La richiesta di sostituzione dovrà essere formalmente approvata dal Soggetto attuatore.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto previsto nelle Disposizioni Generali per le Misure non connesse a superficie del PSR Campania 2014-2020.

**Per gli allegati si rimanda alla pubblicazione dei bandi.**